



DETERMINA N. 8/GIU DEL 30 APRILE 2024

Oggetto: Approvazione schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'IIS Alfredo Panzini per la realizzazione del progetto "Nessuno escluso 2024".

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI gli articoli 1 e 10, comma 2, lettere a), t) ed u) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria della responsabile della posizione ad elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'IIS Alfredo Panzini per la realizzazione del progetto "Nessuno escluso 2024" che, allegato a questa determina sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1 quantificata complessivamente nell'importo massimo di € 8.000,00 (ottomila) trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/09 (Convenzioni con gli Istituti scolastici per la realizzazione dei progetti dal Garante), codice SIOPE 1.04.01.01.002 del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2024;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articolo 7, comma 4;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1, 10, comma 2, lettere a), t) ed u);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 63 del 21 dicembre 2023 (Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26 (Bilancio di previsione 2024/2026);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 414/143 del 16 gennaio 2024 (Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 del Consiglio - Assemblea legislativa. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di cassa 2024).

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Tale ufficio è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché a vigilare affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori (articolo 10, comma 2, lettere a), t) ed u) della legge regionale 23/2008).

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Panzini" di Senigallia (di seguito denominato Istituto) nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e nello specifico nel rispetto sia degli obiettivi contenuti nell'atto di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 in cui tra le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio c'è la "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" e tra i traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità ci sono: "1) Ridurre la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva, nel primo biennio, dal 18% al 13%. 2) Riduzione dell'insuccesso scolastico (non ammissione all'anno successivo) del 3%".



All'interno del su richiamato quadro ordinamentale si inserisce il progetto "Nessuno escluso 2024" proposto dall'IIS Panzini al Garante in data 4 aprile 2024 al fine di realizzarlo in collaborazione (nota acquisita agli atti con protocollo n. 282 in pari data).

Si tratta di un progetto che si inserisce nell'ampio contesto della prevenzione alla dispersione scolastica e del contrasto alla povertà educativa e all'emarginazione promuovendo l'inclusione scolastica.

L'idea progettuale si rivolge in particolare ai/alle ragazzi/e che frequentano il primo o secondo anno dell'IIS che si trovano nelle condizioni sopra descritte e che presentano problematiche di tipo psicologico o psichiatrico e in particolare presentano comportamenti devianti, incapacità a rispettare qualsiasi tipo di regola, difficoltà a mantenere l'attenzione in modo estremamente marcato per tutte le ore di lezione e scarso rendimento scolastico. Costruire un percorso didattico personalizzato per ogni ragazzo/a destinatario che, da un lato, valorizzi le abilità di ognuno e dall'altro offra loro la possibilità di vivere esperienze didattiche/formative, di apprendistato fuori dal contesto scolastico e/o della classe anche in stage aziendali. Inoltre possano beneficiare di esperienze di peer education, grazie al coinvolgimento attivo di ragazze/i più grandi frequentanti lo stesso Istituto, arricchirsi con la conoscenza delle reciproche culture, aiutati da un mediatore linguistico-culturale ed essere incoraggiati ad affiancare e aiutare studenti disabili di altre classi durante alcune attività e laboratori con l' aiuto dei docenti.

Il progetto pertanto consiste nel costruire singoli percorsi individuali personalizzati che possono prevedere:

- laboratori tecnico-pratici (i quali rappresentano una grande opportunità che dà la possibilità a chi ha difficoltà nella concentrazione di sperimentarsi nell' apprendere facendo);
- laboratori di lingua italiana per stranieri (con approccio trans-culturale);
- stage-apprendistato (utili per attivare meglio le proprie risorse positive legate al fare e vivere l'esperienza del mondo del lavoro);
- gruppo di accompagnamento emotivo, G.A.E. (per permettere anche agli studenti in difficoltà e a disagio di riuscire piano, piano ad avere uno spazio di confronto e di condivisione ed imparare a vivere e sperimentare che il disagio, la rabbia e le difficoltà emotive se condivise a poco, a poco si riducono);
- spazio di ascolto confronto (nel corso del quale i docenti dedicano del tempo ai ragazzi che sono a rischio dispersione e che sono coinvolti nel progetto);
- incontri con le famiglie (per coinvolgerle e sostenere/riconoscere l' impegno dei/delle ragazzi/e).

La collaborazione è articolata in due fasi: la prima fase di conoscenza e costruzione delle relazioni con i ragazzi destinatari del progetto, il gruppo classe e i docenti curricolari, al fine di definire e di avviare un' efficace inclusione degli alunni stranieri nel percorso didattico formativo della classe; la seconda fase di supporto nella preparazione per le verifiche scritte e orali delle materie più tecniche, sempre con la collaborazione dei docenti curricolari, ai fini di raggiungere una valutazione finale in tutte le discipline. A proposito di quest'ultimo aspetto è stata prevista la presenza del mediatore culturale nelle classi degli alunni più bisognosi di supporto, in particolare durante le lezioni di alcune delle discipline con un registro linguistico tecnico e specifico (Scienze Naturali, Scienze giuridico-economiche, Scienza e Cultura dell'Alimentazione, Geografia).

Nello specifico dopo aver individuato le classi che dovranno essere coinvolte in quanto aventi all'interno studenti e studentesse in situazioni di difficoltà sia relativamente al loro stare in classe con comportamenti disfunzionali o devianti sia per le loro difficoltà socio-familiari, didattiche e comunque a rischio di abbandono scolastico, saranno strutturati gli specifici programmi individualizzati di tipo psico-educativo e approvati dai relativi consigli di

classe e quindi si avvieranno i percorsi didattici personalizzati e le attività/laboratori previsti con supporto psicologico, con mediatori linguistico-culturali e con i docenti individuati come tutor ed infine anche i percorsi misti in cui è compresa l'alternanza in azienda per stage di apprendistato laddove possibile o un apposito percorso più pratico laboratoriale all'interno della scuola.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono sia educativi, intesi come risposta a bisogni speciali degli studenti, sia didattici, intesi come un miglioramento del rendimento scolastico e specificatamente si mira a:

1. aiutare i ragazzi/e a riconoscere e sviluppare le proprie competenze, a progettare, comunicare, collaborare, a partecipare in modo attivo del proprio percorso formativo, ad imparare ed agire in modo autonomo e responsabile;
2. aumentare la fiducia negli adulti in genere e in particolare nei docenti dell'istituzione scolastica;
3. ridurre gli atteggiamenti passivi e/o oppositivi e provocatori dei/delle ragazzi/e;
4. stimolare la motivazione dei ragazzi al raggiungimento dell'obbligo formativo e almeno alla qualifica attraverso un modello formativo gratificante e significativo adatto all'utenza drop out;
5. favorire il processo di negoziazione e di co-costruzione tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del proprio percorso formativo;
6. costruire percorsi di inclusione dei/delle ragazzi/e problematici/e e condividere con la famiglia i nuovi obiettivi educativi e didattici costruendo una nuova relazione di corresponsabilità tra studenti – famiglia – scuola;

Sulla base degli specifici obiettivi che si intendono perseguire in sintesi i risultati attesi dalla realizzazione del progetto sono:

- accrescimento dell'autostima e della fiducia in se stessi;
- aumento della fiducia in generale e in particolare nei docenti e nell'istituzione scolastica;
- diminuzione degli atteggiamenti passivi e/o provocatori dei/delle ragazzi/;
- aumento della motivazione a continuare il percorso scolastico con un atteggiamento più costruttivo e pro-attivo a partire dall'esperienza del "fare";
- creazione di reali spazi di ascolto e di co-costruzione del percorso formativo del/della ragazzo/a;
- coinvolgimento delle famiglie nel percorso scolastico/formativo dei/delle figli/e;

In merito, l'articolo 15 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima Legge, mentre il comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) determina le condizioni per la conclusione dei suddetti accordi.

Nello specifico la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;



- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Garante per l'infanzia e l'adolescenza; intende approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico pari ad un importo complessivo massimo di € 8.000,00 (ottomila /00), la quale trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/09 (Convenzioni con gli Istituti scolastici per la realizzazione dei progetti dal Garante), codice SIOPE 1.04.01.01.002 del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2024, dando mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio è stata predisposta questa determina.

La sottoscritta, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

La responsabile del procedimento
Albarosa Talevi

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente per euro 8.000,00 (ottomila/00) nello stanziamento del capitolo 101150/09 (Convenzioni con gli Istituti scolastici per la realizzazione dei progetti dal Garante), codice SIOPE 1.04.01.01.002 del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2024, dell'Assemblea legislativa regionale alla data del 30 aprile 2024

Il responsabile
della posizione ad elevata qualificazione
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci



PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI
REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente deliberazione. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell' articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

Questa determina si compone di 13 pagine, di cui 7 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa



ALLEGATO A

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'Istituto di Istruzione Superiore "Alfredo Panzini" per il progetto "Nessuno escluso 2024".

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona delle Marche, di seguito denominato Garante, nello svolgimento dei compiti propri dell'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, con sede ad Ancona in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli;

E

l'Istituto di Istruzione Superiore "Alfredo Panzini" di Senigallia, di seguito denominato Istituto, con sede legale in via Capanna n. 62/A, codice fiscale ANIS01900A, rappresentato dal dirigente scolastico e legale rappresentante professor Alessandro Impoco

congiuntamente indicati come le "Parti"

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e il comma 4 dell'articolo 7 del legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti hanno in comune l'interesse a realizzare il Progetto "Nessuno escluso 2024":
 - a) il Garante in quanto tenuto, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettere a), t) ed u) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 a vigilare affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori e a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti; verifica le condizioni e gli interventi volti all'accoglienza ed all'inserimento del minore straniero anche non accompagnato e vigila affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori.
 - b) l'Istituto in quanto tenuto, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e nel rispetto sia degli specifici obiettivi contenuti nell'atto di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2024, a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ridurre la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva nel primo biennio, dal 18% al 13%, nonché a ridurre l'insuccesso scolastico (non ammissione all'anno successivo) del 3%;
- le Parti possiedono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per poter realizzare il progetto oggetto di questo accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante e l'Istituto rispettivamente conn.____ del____ hanno approvato il relativo schema di accordo;



TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questo accordo.

Articolo 2
(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del progetto "Nessuno escluso 2024" (di seguito denominato Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3
(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire l'attuazione delle azioni espressamente indicate ai commi 2, 3 e 4.
2. L'Istituto si assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e, in particolare a:
 - a) collaborare con l'Associazione DI.TE. (Associazione nazionale Dipendenze Tecnologiche) che curerà l'accompagnamento psico-educativo del progetto e con le associazioni ANOLF e Senza Confini ONLUS per il supporto dei mediatori linguistico-culturali;
 - b) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi, mediante l'impiego del proprio personale e a trasmettere al Garante ogni ulteriore dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
 - c) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna a:
 - a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
 - b) collaborare al buon andamento del Progetto.
4. Il Garante assicura, altresì, all'Istituto a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo di euro 8.000,00 (ottomila/00). L'importo del contributo è erogato entro trenta giorni dalla data in cui al Garante perviene, da parte dell'Istituto per il progetto in questione, la relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute e dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale, nonché della documentazione relativa alle azioni progettuali realizzate.

Articolo 4
(Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'Accordo, nel rispettivo ambito di competenza:
 - a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
 - b) per l'Istituto il Dirigente scolastico, Alessandro Impoco.



Articolo 5
(Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2024.

Articolo 6
(Risultati del progetto)

1. I risultati che derivano dall'attività oggetto dell'accordo sono di proprietà congiunta delle parti che possono utilizzarli liberamente nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In caso di diffusione deve essere fatta espressa menzione di ciascuna parte sottoscrittrice.

Articolo 7
(Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso da questo accordo ai sensi dell'articolo 1373 del Codice civile.

Articolo 8
(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ad effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza delle normative in materia di tutela e protezione dei dati personali, (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo) e del Consiglio, del 27 aprile 2016, dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101.

Articolo 9
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dall'accordo.

Articolo 10
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una Parte si reca presso la sede delle altre Parti o presso i luoghi in cui si svolgono le attività progettuali, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.



Articolo 11
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione dell' accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 12
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito da questo accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 13
(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Garante regionale dei diritti della persona L'IIS Alfredo Panzini

Giancarlo Giulianelli

Alessandro Impoco

ALLEGATO 1)

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE	"NESSUNO ESCLUSO 2024"
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO GENERALE Contrastare il rischio di abbandono scolastico e le situazioni di isolamento sociale e sofferenza psicologica dei/delle ragazzi/e più fragili e/o che presentano problematiche di tipo psicologico e psichiatrico, comportamenti devianti con incapacità a rispettare qualsiasi tipo di regola, difficoltà a mantenere l'attenzione in modo estremamente marcato per tutte le ore di lezione e scarso rendimento scolastico.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI: Gli obiettivi che si intendono perseguire sono sia educativi, intesi come risposta a bisogni speciali degli studenti, sia didattici, intesi come un miglioramento del rendimento scolastico e specificatamente si mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aiutare i ragazzi/e a riconoscere e sviluppare le proprie competenze, a progettare, comunicare, collaborare, a partecipare in modo attivo del proprio percorso formativo, ad imparare ed agire in modo autonomo e responsabile; ➤ aumentare la fiducia negli adulti in genere e in particolare nei docenti dell'istituzione scolastica; ➤ ridurre gli atteggiamenti passivi e/o oppositivi e provocatori dei/delle ragazzi/e; ➤ stimolare la motivazione dei ragazzi al raggiungimento dell'obbligo formativo e almeno alla qualifica attraverso un modello formativo gratificante e significativo adatto all'utenza drop out; ➤ favorire il processo di negoziazione e di co-costruzione tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del proprio percorso formativo; ➤ costruire percorsi di inclusione dei/delle ragazzi/e problematici/e e condividere con la famiglia i nuovi obiettivi educativi e didattici costruendo una nuova relazione di corresponsabilità tra studenti – famiglia – scuola;
DESCRIZIONE	<p>Il progetto si realizza nel territorio dell'A.T.S. di Senigallia.</p> <p>Il progetto intende costruire un percorso didattico personalizzato per ogni ragazzo/a destinatario che, da un lato, valorizzi le abilità di ognuno e dall'altro offra loro la possibilità di vivere esperienze didattiche/formative, di apprendistato fuori dal contesto scolastico e/o della classe anche in stage aziendali. Inoltre possano beneficiare di esperienze di peer education, grazie al coinvolgimento attivo di ragazze/i più grandi frequentanti lo stesso IIS, arricchirsi con la conoscenza delle reciproche culture, aiutati da</p>



un mediatore linguistico-culturale ed essere incoraggiati ad affiancare e aiutare studenti disabili di altre classi durante alcune attività e laboratori con l'aiuto dei docenti.

Il progetto pertanto consiste nel costruire singoli percorsi individuali personalizzati che possono prevedere:

- laboratori tecnico-pratici (i quali rappresentano una grande opportunità che dà la possibilità a chi ha difficoltà nella concentrazione di sperimentarsi nell'apprendere facendo);
- laboratori di lingua italiana per stranieri (con approccio transculturale);
- stage-apprendistato (utili per attivare meglio le proprie risorse positive legate al fare e vivere l'esperienza del mondo del lavoro);
- gruppo di accompagnamento emotivo, G.A.E. (per permettere anche agli studenti in difficoltà e a disagio di riuscire piano, piano ad avere uno spazio di confronto e di condivisione ed imparare a vivere e sperimentare che il disagio, la rabbia e le difficoltà emotive se condivise a poco, a poco si riducono);
- spazio di ascolto confronto (nel corso del quale i docenti dedicano del tempo ai ragazzi che sono a rischio dispersione e che sono coinvolti nel progetto);
- incontri con le famiglie (per coinvolgerle e sostenere/riconoscere l'impegno dei/delle ragazzi/e).

La collaborazione è articolata in due fasi: la prima fase di conoscenza e costruzione delle relazioni con i ragazzi destinatari del progetto "Nessuno escluso", il gruppo classe e i docenti curricolari, al fine di definire e di avviare un'efficace inclusione degli alunni stranieri nel percorso didattico-formativo della classe; la seconda fase di supporto nella preparazione per le verifiche scritte e orali delle materie più tecniche, sempre con la collaborazione dei docenti curricolari, ai fini di raggiungere una valutazione finale in tutte le discipline. A proposito di quest'ultimo aspetto è stata prevista la presenza del mediatore nelle classi degli alunni più bisognosi di supporto, in particolare durante le lezioni di alcune delle discipline con un registro linguistico tecnico e specifico (Scienze Naturali, Scienze giuridico-economiche, Scienza e Cultura dell'Alimentazione, Geografia).

Nello specifico dopo aver individuato le classi che dovranno essere coinvolte in quanto aventi all'interno studenti e studentesse in situazioni di difficoltà sia relativamente al loro stare in classe con comportamenti disfunzionali o devianti sia per le loro difficoltà socio-familiari, didattiche e comunque a rischio di abbandono scolastico, saranno strutturati gli specifici programmi individualizzati di tipo psico-educativo e approvati dai relativi consigli di classe e quindi si avvieranno i percorsi didattici personalizzati e le attività/laboratori previsti con supporto psicologico, con mediatori linguistico-culturali e con i docenti individuati come tutor ed infine anche i percorsi misti in cui è compresa l'alternanza in azienda per stage di apprendistato laddove possibile o un apposito percorso più pratico laboratoriale all'interno della scuola.

Il progetto si realizzerà nei mesi di Aprile-Dicembre 2024



DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Destinatari e beneficiari del progetto sono gli studenti e le studentesse dell'IIS Alfredo Panzini di Senigallia a rischio dispersione scolastica e/o con disagi di tipo psico-sociale frequentanti prevalentemente le classi prime e seconde
EVENTUALI DESTINATARI INTERMEDI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Familiari e Insegnanti
RISULTATI ATTESI	Sulla base degli specifici obiettivi che si intendono perseguire in sintesi i risultati attesi dalla realizzazione del progetto sono: - accrescimento dell'autostima e della fiducia in se stessi; - aumento della fiducia in generale e in particolare nei docenti e nell' istituzione scolastica; - diminuzione degli atteggiamenti passivi e/o provocatori dei/delle ragazzi/; - aumento della motivazione a continuare il percorso scolastico con un atteggiamento più costruttivo e pro- attivo a partire dall'esperienza del "fare"; - creazione di reali spazi di ascolto e di co-costruzione del percorso formativo del/della ragazzo/a; - coinvolgimento delle famiglie nel percorso scolastico/formativo dei/delle figli/e.
SOGGETTO PROMOTORE	Istituto di Istruzione Superiore "Alfredo Panzini" di Senigallia
SOGGETTO ATTUATORE	Associazione DI.TE. - Associazione ANOLF - Associazione "Senza Confini"
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	//
PREVISIONE COMPLESSIVA DI SPESA E RIPARTIZIONE DELLA MEDESIMA	Per la realizzazione del progetto si intende prevedere una spesa complessiva pari all'importo di euro 8.000,00 (IVA inclusa) s titolo di concorso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento di tutte le necessarie attività progettuali.